



Avviso pubblico per la presentazione di Proposte progettuali di intervento per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura privati, da finanziare nell'ambito del PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura Misura 1 – “Patrimonio culturale per la prossima generazione” Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3) Investimento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU

Data pubblicazione: 12 maggio 2022

Data Scadenza: 8 agosto 2022

Finanziamento: pari al 100% delle spese ammissibili per la realizzazione degli interventi

Budget complessivo: pari a euro 7.460.000,00

Budget per progetto: importo massimo di euro 200.000,00

Documenti utili:

- [Avviso Pubblico MIC barriere Privati 10.05.2022 signed](#)
- [Allegato A Avviso Pubblico MIC barriere Privati 10.05.2022](#)

DESTINATARI

I soggetti attuatori destinatari dell’Avviso sono istituti e luoghi di cultura privati, dotati di personalità giuridica, quali musei, biblioteche, archivi, aree e parchi archeologici, nonché i complessi monumentali appartenenti a soggetti privati e aperti al pubblico che espletano un servizio privato di utilità sociale, così come previsto dall’art. 101, comma 1 e 4 del decreto legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii. Possono altresì presentare domanda anche soggetti che rivestano la qualifica di gestori degli stessi, purché producano apposita dichiarazione attestante l’autorizzazione del proprietario all’intervento oggetto della domanda di finanziamento.

OGGETTO

Il presente avviso è finalizzato alla selezione e al successivo finanziamento di proposte progettuali da parte di musei e luoghi della cultura privati, aventi ad oggetto la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali. Il concetto di "barriere" è esteso e articolato, e comprende elementi della più svariata natura che possono essere causa di limitazioni percettive, oltre che fisiche, o particolari conformazioni degli oggetti e dei luoghi che possono risultare fonte di disorientamento, affaticamento, disagio, pericolo. Sono quindi barriere non solo i gradini o i passaggi troppo angusti, ma anche i percorsi con pavimentazione sdruciolevole, irregolare, sconnessa, le scale prive di corrimano, le rampe con forte pendenza o troppo lunghe, i luoghi di attesa priva di sistemi di sedute o di protezione dagli agenti atmosferici se all’aperto, i terminali degli impianti posizionati troppo in alto o troppo in basso, la mancanza di indicazioni che favoriscano l’orientamento o l’individuazione delle fonti di pericolo. Le barriere sono dunque un ostacolo per chiunque, non solo per particolari categorie di persone in condizioni di disabilità, ma per tutti i potenziali fruitori di un bene.

VENETIAN CLUSTER

Sestiere San Marco, 1163 – 30124 Venezia

cod. fisc./ p. iva 03904910241

segreteria@venetiancluster.eu

www.venetiancluster.eu



INTERVENTI FINANZIABILI

1. Accessibilità dall'esterno - Implementazione sito web

- Implementazione del sito web dell'istituto con strumenti dedicati agli utenti con ridotte capacità sensoriali;
- Realizzazione di un punto informativo al quale rivolgersi direttamente o in remoto, per avere informazioni sullo specifico istituto e sistemi di prenotazione e contatto telefonico diretto, o indiretto in remoto, seguiti da personale con una formazione specifica dedicata ai temi dell'accessibilità;
- Predisposizione di un numero telefonico dedicato all'accessibilità, gestito da operatori formati per affrontare adeguatamente le richieste di informazioni riguardanti le diverse forme di accessibilità e fornire approfondimenti sui servizi resi disponibili dal museo.

2. Raggiungibilità e accesso ai percorsi e ai diversi servizi

- Interventi sulla segnaletica lungo i percorsi esterni di accesso al museo, archivio, biblioteca, area o parco archeologico e complesso monumentale, anche con integrazione dei segnali con icone che comunichino i servizi per l'accessibilità;
- Interventi sui percorsi di accesso alla struttura (marciapiedi, viottoli, rampe ecc.);
- Realizzazione di parcheggi riservati alle auto con contrassegno;
- Progettazione e realizzazione, solo ove necessario e per comprovate necessità, di percorsi alternativi per raggiungere l'ingresso accessibile;
- Interventi sull'immagine architettonica dell'ingresso;
- Acquisto di arredi per i punti informativi, le biglietterie, la distribuzione del materiale di altezza e sezione trasversale e acquisto di arredi per il servizio guardaroba;
- Interventi per rendere i servizi igienici adatti alle esigenze di tutti;
- Interventi volti a consentire la piena accessibilità di punti ristoro, caffetterie, bookshop e ogni altro spazio presente ad uso pubblico.

3. Percorsi orizzontali e verticali

- Tutti gli interventi necessari per consentire di accedere a quote diverse dello spazio del museo, archivio, biblioteca, area o parco archeologico e complesso monumentale, utilizzando in sicurezza scale, rampe, piattaforme elevatrici, ascensori, quali elementi integrati nell'esperienza di visita;
- Tutti gli interventi necessari per consentire il pieno utilizzo degli spazi ai piani eliminando gli ostacoli fisici;
- Ogni intervento ed inserimento di dispositivo che consenta una esperienza di visita autonoma per la più larga parte dei visitatori (ad esempio: realizzazione di pavimentazioni e scale con segnalazioni plantari, contrasti cromatici e integrazioni con avvisi sonori; per i vani ascensori inserimento di pulsantiera braille e sonora e l'annuncio sonoro del piano di fermata, dispositivo telefonico per non udenti che permetta di dialogare tramite *display*/schermo e la tastiera tra vano cabina e sala di emergenza).

4. Percorsi museali

- Predisposizione di forme alternative e strumenti specifici per assicurare un'adeguata esperienza di visita alle persone con disabilità motoria, sensoriale o cognitiva;
- Inserimento nel percorso museale di tutti quegli strumenti che consentano una fruizione ampliata quali, ad esempio, sistemi audio per non vedenti, video in Lingua Italiana dei Segni (LIS), e/o Americana (ASL) e/o *International Sign Language* (IS), avvisi luminosi, possibilità di rete Wi-Fi per scaricare applicativi o accedere a contenuti culturali in ambiente digitale;



- Acquisto ed installazione di dispositivi di supporto/ausili per il superamento di specifiche disabilità (permanenti e temporanee) quali riproduzioni per esplorazione tattile, audio guide, ausili per difficoltà motorie etc;
- Realizzazione di piccole aree di sosta lungo il percorso.

5. Formazione specifica del personale

- Formazione dedicata per un'accoglienza cortese, rispettosa, attenta a specifiche richieste relative a disabilità e ad esigenze particolari nella fruizione dei servizi museali.

6. Sicurezza ed emergenza

- Interventi di messa in sicurezza di recinzioni e cancelli d'ingresso e percorsi di fruizione, installazione di sistemi automatici di controllo degli ingressi e del flusso dei visitatori e interventi di varia natura volti alla riduzione e mitigazione dei rischi;
- Implementazione nel Piano di Sicurezza ed Emergenza di tutti quegli elementi e quelle scelte progettuali che lo rendano attento al tema dell'accessibilità

7. Valorizzazione

- Tali interventi potranno riguardare l'implementazione e il miglioramento dei temi dell'accessibilità ampliata mediante progetti di ricerca, pubblicazioni, eventi ed esposizioni, nonché mediante interventi atti a conseguire e ad implementare l'accessibilità cognitiva sia sul piano linguistico, che della comprensibilità dei contenuti attraverso ogni tipo di supporto.

SPESE AMMISSIBILI

- a) spese per l'esecuzione di lavori o per l'acquisto di beni/servizi;
- b) spese per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta e altri atti di assenso da parte delle amministrazioni competenti;
- c) spese tecniche di progettazione (ivi comprese quelle per la stesura di un piano di gestione), direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere d'ingegno, incentivi per funzioni tecniche;
- d) imprevisti (se inclusi nel quadro economico, previa verifica del rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente per le procedure e spese realizzate in fase di realizzazione dell'opera);
- e) allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici;
- f) spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati anche all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili, piattaforme e ausili digitali alla visita;
- g) spese per la realizzazione di attività didattiche, servizi culturali, sociali, ricreativi, eventi, manifestazioni, comprese le spese per l'allestimento degli spazi in cui si svolgono le iniziative, per materiali e forniture;
- h) spese per la realizzazione di studi/ricerche di carattere scientifico e/o divulgativo; spese per ogni tipo di supporto atto a conseguire e ad implementare l'accessibilità cognitiva sia sul piano linguistico, che della comprensibilità dei contenuti.

**L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

SPESE NON AMMISSIBILI

- a) spese pagate in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
- b) spese relative a lavori in economia;



- c) spese per il personale dipendente, fatti salvo gli incentivi ex articolo 113 del decreto legislativo 50/2016 e ss.mm.ii. e quelli pertinenti alle disposizioni in materia di attuazione del PNRR, nel rispetto di quanto previsto dalla Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative";
- d) spese conseguenti ad autofatturazione.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda di finanziamento, firmata digitalmente dal Soggetto proponente, completa della proposta, dei documenti e dichiarazioni, deve essere presentata utilizzando esclusivamente la piattaforma online <https://servizionline.cultura.gov.it/>
2. I Soggetti proponenti che intendono presentare la domanda di finanziamento devono essere obbligatoriamente in possesso di una casella di posta elettronica certificata e devono preventivamente accedere a una procedura di autenticazione sulla piattaforma.
3. Al termine delle attività di compilazione e di presentazione della domanda di finanziamento per via telematica, la piattaforma genererà in automatico una ricevuta a conferma dell'avvenuta acquisizione della domanda la cui copia sarà contestualmente trasmessa all'indirizzo PEO del Soggetto proponente.
4. Le attività di compilazione e di presentazione telematica delle domande di finanziamento dovranno essere completate, a pena di esclusione, **entro le ore 12:00 del giorno 12 agosto 2022.**
5. Tutti i documenti e le dichiarazioni necessari ai fini della presentazione della domanda di finanziamento, ivi compresa la stessa domanda di finanziamento e la relativa proposta, devono essere caricati sulla piattaforma muniti di **firma digitale** del proponente sottoscrittore della domanda di finanziamento. In ogni caso, tutta la documentazione da firmare digitalmente dovrà essere redatta nel **formato PDF**.
6. La trasmissione della domanda di finanziamento può avvenire unitamente alla proposta, ai documenti e alle dichiarazioni, previo caricamento degli stessi sulla piattaforma, esclusivamente seguendo le indicazioni ivi riportate e tenendo conto che la dimensione di ciascun allegato non può eccedere **il limite di 2 MB e cumulativamente il limite di 15 MB.**

MODALITA' DI EROGAZIONE SOVVENZIONE/CONTRIBUTO

- a. prima erogazione, a titolo di anticipazione, nella misura non superiore al 10% del totale del finanziamento concesso entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'atto d'obbligo, previa sottoscrizione di fideiussione bancaria o polizza fideiussoria, per un importo pari all'anticipazione;
- b. quote intermedie fino al raggiungimento del 90% del totale del finanziamento complessivo concesso; le quote intermedie saranno erogate a fronte di spese effettivamente sostenute per stati di avanzamento dei lavori, dei servizi e delle forniture pari almeno al 90% della quota precedentemente trasferita, come risultanti dal sistema informatico, di cui all'art.1, comma 1043 della legge 30 dicembre 2020 n.178;
- c. erogazione finale, a saldo, entro 30 giorni dalla rendicontazione di spesa fino al raggiungimento del 100% del costo complessivo dell'intervento finanziato, corredata della documentazione tecnico-amministrativa contabile attestante la effettiva conclusione e il collaudo/certificazione/verifica dell'intervento.



TERMINI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Tutti gli interventi dovranno essere avviati mediante consegna dei lavori, pena la revoca del finanziamento, entro il 30 giugno 2023.